

Allegato 1 -Griglia di valutazione da trasmettere ai dipartimenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ex art 3, comma 5, lett a), punto 5 del R.R. 1/2023)				Decreto Dirigenziale N del
Elementi preliminari alla valutazione	SI	No	N.A	Note
1 Vi è corrispondenza tra la tipologia di flusso prescelto nell'applicativo informatico in uso ed il flusso che il decreto dirigenziale avrebbe dovuto correttamente seguire?				
2. Il provvedimento è stato classificato correttamente con riferimento alle categorie provvedimentali, di cui al Piano dei controlli?				
3 Il provvedimento rientra nell'esercizio di funzioni e prerogative gestionali?				
4 Il Dipartimento che ha adottato l'atto è competente per materia, ai sensi della vigente struttura organizzativa regionale?				
5. Il soggetto che adotta l'atto coincide con il soggetto deputato all'esercizio dell'azione amministrativa?				
6. L'atto è proposto e sottoscritto dal Responsabile del procedimento ovvero la responsabilità del procedimento è rimasta in capo al Dirigente?				
7. Dal provvedimento risultano rispettate le norme sul procedimento amministrativo, con puntuale riferimento agli artt. 7 e 8 e 10 bis della Legge 7 agosto n.241/1990? <i>(comunicazione avvio del procedimento e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza)</i>				
8. L'atto è integro (completo) nei suoi elementi essenziali (preambolo, motivazione, dispositivo, firme)?				
Se il provvedimento prevede l'utilizzo di Fondi della programmazione comunitaria e/o nazionale :				
9. Nel provvedimento è richiamato/allegato il parere di coerenza programmatica, rilasciato dall'Autorità di Gestione del programma di riferimento, nelle ipotesi in cui lo stesso sia dovuto?				
10. L'attribuzione del vantaggio economico risulta nel provvedimento subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi?				

11. Dal provvedimento emergono i riferimenti alla normativa applicabile al Piano/Programma che finanzia l'atto in esame?				
a) Conformità degli atti alla normativa generale e settoriale, ad atti amministrativi generali o di programmazione di settore, a direttive e circolari interne (art. 3, comma 4 lett a) R.R. 1/2023) ;				
a.1 Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme alla normativa generale?				
a.2. Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme alla normativa settoriale?				
a.3 Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme ad atti amministrativi generali o di programmazione di settore ?				
a.4 Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme a direttive e circolari interne?				
b) Esposizione dell'attività istruttoria espletata (art. 3, comma 4 lett b) R.R. 1/2023)				
b.1 Il provvedimento ripercorre l'attività istruttoria espletata, evidenziando i presupposti rilevanti alla sua adozione?				
b.2 L'istruttoria è completa e corretta?				
b.3 Sono disposte ed eseguite le pubblicazioni dovute in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs 33/2013 e dal P.T.P.C.T. vigente?				
b.4 Sono disposte ed eseguite le pubblicazioni sul BURC e sul sito istituzionale a cura del Dipartimento competente ai sensi della L.R. 11/2011?				
b.5 Sono state regolarmente omesse le informazioni soggette a protezione dei dati?				
b.6 Se richiamati i nullaosta/pareri e/o atti di assenso comunque denominati, da parte degli altri Dipartimenti, (es: in materia di VIA, VAS, transizione digitale, ecc.), ne è stata data evidenza nell'atto?				
c) Adeguatezza della motivazione (art. 3, comma 4 lett c) R.R. 1/2023)				
c.1 Il provvedimento esplicita le ragioni di fatto e le ragioni di diritto che ne hanno determinato l'adozione?				
c.2 La motivazione è adeguata?				
d) Coerenza logica tra le varie parti dell'atto (preambolo, motivazione e dispositivo) (art. 3, comma 4 lett d) R.R. 1/2023)				

d.1 L'atto è organico e coerente nelle parti che lo compongono?				
d.2 Vi è coerenza logica tra preambolo, motivazione e dispositivo?				
e) Qualità formale della redazione degli atti, anche in termini di chiarezza e comprensibilità per cittadini ed utenti (art. 3, comma 4 lett e) R.R. 1/2023).				
e.1 La definizione dell'oggetto del provvedimento rende comprensibile il contenuto del medesimo?				
e.2 Il dispositivo è chiaro e comprensibile, anche in ordine agli eventuali adempimenti in capo a cittadini ed utenti e/o alle opportunità e/o i vantaggi per i medesimi?				
e.3 Vi è coerenza tra l'oggetto ed il dispositivo?				
f) Per la categoria provvedimento "Autorizzazioni e concessioni"				
f.1 Dal provvedimento emerge che la procedura è aderente ai principi di trasparenza e pubblicità?				
f.2 Risulta nell'atto correttamente applicata la disciplina inerente alle verifiche antimafia?				
f.3 Se nell'atto è previsto il pagamento di oneri istruttori, canoni o altri oneri finanziari da parte del destinatario, il provvedimento contempla l'accertamento delle entrate versate?				
f.4 Nel provvedimento è indicata la durata dell'autorizzazione/concessione in conformità alla normativa applicabile?				
g) Per la categoria provvedimento "Affidamento lavori, servizi e forniture di beni"				
g.1 Il provvedimento individua correttamente (o attua una procedura che ha individuato correttamente) la procedura di affidamento esperibile, con riferimento alle soglie vigenti?				
g.3 Dal provvedimento emerge la corretta sequenza delle fasi della procedura di affidamento?				
g.4 Dal provvedimento risulta la nomina del Responsabile Unico del progetto?				
g.5 Dal provvedimento emerge il coinvolgimento della Stazione Unica Appaltante, se dovuto?				
g.6 Risulta inserito nella documentazione dell' affidamento (sopra e sotto soglia) lo schema del vigente Patto di integrità e/o il Patto risulta sottoscritto ?				
g.7 Nel provvedimento di aggiudicazione si dà atto di aver effettuato i controlli previsti dalla normativa in materia?				

g.8 Nel provvedimento si dà atto che, in conformità al vigente Piano Anticorruzione, nel bando di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, è stata inserita la clausola del divieto di pantouflage (ovvero del divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di attribuire incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto)?				
g.9 Nel provvedimento si dà atto che i dipendenti, con funzioni di responsabilità, hanno sottoscritto una dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pantouflage (ovvero di instaurare rapporti di lavoro, per un periodo di tre anni, con i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione di appartenenza)?				
Affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a e b del D.lgs 36/2023				
g.10 L'affidamento dell'appalto, se superiore ad € 5.000,00, è avvenuto nel rispetto del principio di rotazione ?				
g.11 Nel provvedimento è attestato che l'affidamento è effettuato nei confronti del contraente uscente? In caso affermativo, risulta la motivazione di cui all'art. 49 comma 4 ?				
Affidamenti mediante procedure ristrette e/o aperte ai sensi degli artt. 71,72,73 e 76 del D.lgs 36/2023				
g.12 In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), dal provvedimento emerge che la commissione giudicatrice è stata nominata successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte?				
g.13 Nel provvedimento si dà atto che i componenti nominati hanno reso la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 in ordine all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui al comma 5 dell'art. 93 del D.lgs. n. 36/2023?				
g.14 Nel provvedimento di liquidazione del SAL si dà atto dell'approvazione espressa da parte del Responsabile unico del Progetto?				
h) Per la categoria provvedimentale " Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati"				

h.1 L'attribuzione del vantaggio economico risulta nel provvedimento subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi?				
h.2 Nel provvedimento di attribuzione del vantaggio economico trovano attuazione i principi di trasparenza e pubblicità?				
h.3 Dal provvedimento risulta applicabile la disciplina in materia di Aiuti di Stato ovvero, in caso contrario, è espressamente attestato che è esclusa l'applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato?				
h.4 La concessione del vantaggio economico si configura come aiuto di Stato? In caso affermativo è indicato il numero di registrazione dell'aiuto?				
h.5 Si dà atto di avere espletato le verifiche relative al divieto di cumulo e, ove applicabile, alla clausola Deggendorf?				
h.6 Risulta nell'atto correttamente applicata la disciplina inerente alle verifiche antimafia?				
i) Per la categoria provvedimentale "Personale, concorsi e prove selettive e progressioni di carriera"				
i.1 L'atto è in esecuzione del vigente Piano del fabbisogno? Se ne dà atto?				
i.2 Nel provvedimento trovano regolare attuazione istituti previsti dalla contrattazione di riferimento (CCNL ed il CIDA)?				
i.3 Dal provvedimento emerge la corretta sequenza delle fasi procedurali?				
i.4 Nel provvedimento di assunzione risulta attestato che nel relativo contratto sarà inserita la clausola del divieto di pantouflage?				
i.5 Nel provvedimento di cessazione dal servizio risulta richiamata la clausola del divieto di pantouflage?				
j) Per la categoria provvedimentale "Incarichi esterni (consulenti e professionisti)"				
j.1 Nel provvedimento si dà atto che è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale interno all'Amministrazione regionale?				
j.2 Nel provvedimento si dà atto che l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione regionale?				
j.3 La prestazione è di natura temporanea?				

j.4 Sono determinati la durata, l'oggetto e il corrispettivo della prestazione?				
j.5 Ai sensi del vigente Piano Anticorruzione, nel provvedimento risulta attestato il rilascio della dichiarazione da rendere all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage?				
k) Esito del controllo				
k.1 Conforme				
k.2 Conforme con margini di miglioramento				
k.3 Parzialmente non conforme				
k.4 Non conforme				